

Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2013, n. 61-5899

Istituzione del Regional Contact Point INSPIRE ai sensi del Dlgs. 32/2010 : "Attuazione della Direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella comunità europea (INSPIRE)".

A relazione degli Assessori Ghiglia, Quaglia, Ravello:

Premesso che:

con la Direttiva 2007/2/CE INSPIRE (*Infrastructure for Spatial Information in Europe*), entrata in vigore il 15 maggio 2007, l'Unione Europea ha avviato la realizzazione di una infrastruttura dati che dovrà facilitare la condivisione di dati geografici da parte delle amministrazioni pubbliche e l'accesso all'informazione ambientale per il pubblico;

l'obiettivo principale, data la situazione frammentaria e non armonizzata di *dataset* geografici ad uso dei singoli stati membri e delle organizzazioni che operano al loro interno, è la loro integrazione, al fine di fornire un singolo punto di accesso a tutte le informazioni geografiche disponibili, opportunamente armonizzate, attraverso una struttura dinamica e distribuita sul territorio;

la Direttiva prevede di raggiungere lo scopo mediante la creazione di un "geo-portale europeo", ovvero un sito *web* che funga da interfaccia unica verso i vari servizi di messa a disposizione dei dati gestiti, secondo regole condivise, dai diversi enti degli Stati Membri e dalle organizzazioni interessate presenti sul loro territorio;

il recepimento italiano della Direttiva INSPIRE, effettuato con il D. lgs 32/2010, configura un'analoga infrastruttura a livello nazionale, e prevede l'integrazione dei dati ambientali con i dati territoriali, come condizione necessaria per la costituzione di una base di conoscenza a supporto delle "politiche ambientali, o che possono avere ripercussioni sull'ambiente";

dell'infrastruttura nazionale fanno parte: il Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali (DM 10/11/2011), il Geoportale nazionale INSPIRE, costruito sulle basi del già operante Portale Cartografico Nazionale, le strutture delle reti territoriali che fanno capo al Sistema Informativo Nazionale Ambientale (SINAnet e PFR - Punti Focali Regionali Sinanet);

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare è l'Autorità competente per l'attuazione del D. Lgs 32/2010, assicura la partecipazione italiana ed il raccordo con il livello comunitario e si avvale dell'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) come struttura di coordinamento interno. Per svolgere tali funzioni deve istituire, con apposito decreto, la Consulta nazionale per l'informazione territoriale ed ambientale, quale organo di raccordo istituzionale tra le pubbliche amministrazioni che producono *set* di dati territoriali, fra i quali sono presenti le Regioni;

al fine di agevolare il riutilizzo delle informazioni in possesso degli enti pubblici, l'Unione Europea ha adottato la Direttiva 2003/98/CE del 17 novembre 2003, che attribuisce agli Stati membri, o all'ente pubblico interessato, la decisione di autorizzare il riutilizzo dei dati pubblici che vengono raccolti, prodotti, riprodotti e diffusi nell'ambito del perseguimento dei propri compiti istituzionali: detta Direttiva è stata recepita nell'ordinamento italiano con il D. Lgs 24 gennaio 2006 n. 36, e la Regione Piemonte, avviando una concreta politica di riuso delle informazioni di titolarità o nella

disponibilità della stessa, ha approvato la LR 24/2011 "Disposizioni in materia di pubblicazione tramite la rete *internet* e di riutilizzo dei documenti e dei dati pubblici dell'amministrazione regionale";

considerato che:

il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota del 18 aprile 2012, ha comunicato a tutte le Autorità pubbliche competenti per l'attuazione di INSPIRE di aver costituito l'*Italian Contact Point* INSPIRE, invitandole ad assumere analoga iniziativa per il livello regionale;

il suddetto Ministero ha richiesto alle Regioni di partecipare al *monitoring* sullo stato di attuazione della Direttiva INSPIRE, e la Regione Piemonte, nelle more della costituzione del *Regional Contact Point* del Piemonte, ha provveduto a trasmettere le informazioni richieste, avvalendosi - per l'analisi della situazione e la predisposizione della documentazione - del Gruppo di Lavoro che svolge le funzioni di Punto Focale Regionale Sinanet, istituito con D.G.R. n. 70-7044 del 2/9/2002;

il DM 10 novembre 2011, che istituisce il Catalogo nazionale (Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali) dei metadati relativi ai *set* di dati territoriali accessibili attraverso il Geoportale nazionale, prevede che le amministrazioni pubbliche rendano disponibili le proprie informazioni entro febbraio 2013, previa completa verifica sulla responsabilità dei dati e dei servizi prodotti e gestiti dalla Regione, nonché la revisione e l'aggiornamento dei metadati;

a livello nazionale, in attesa della formalizzazione della già citata "Consulta nazionale per l'informazione territoriale ed ambientale", singoli aspetti sono discussi e approvati nell'ambito di tavoli tecnici specialistici o di comparto, a cui Regione Piemonte partecipa a vario titolo attraverso le Direzioni regionali competenti per specifico ambito, e che le risultanze di tali approfondimenti debbono essere condivise sia tra Direzioni regionali sia con le altre autorità pubbliche interessate sul territorio regionale (Province, Comuni, ARPA, altri enti che producono/gestiscono dati geografici);

a livello comunitario proseguono le attività INSPIRE per l'emanazione dei regolamenti attuativi, la predisposizione di linee guida, la definizione di specifiche tecniche, prevedendo per ciascuna attività la consultazione degli *stakeholder*, il che rende necessaria un'azione coordinata per analizzare la documentazione proposta e predisporre eventuali osservazioni;

la Regione Piemonte è da tempo accreditata come LMO (Legally Mandate Organisation) presso INSPIRE, cioè istituzione che ha mandato legale per avviare e gestire l'Infrastruttura INSPIRE regionale;

a livello interregionale e/o nell'ambito di progetti comunitari Regione Piemonte sta realizzando componenti di sistema informativo che fanno riferimento all'architettura e alle regole di INSPIRE;

la normativa inerente il riuso dei dati nel comparto pubblico e la diffusione dei dati di tipo aperto richiede soluzioni coerenti e condivise e rende più pressante la necessità di coordinamento tra produttori/gestori di dati geografici e fra questi e le componenti organizzative e tecniche relative all'*open data*;

considerato quanto sopra, si rende necessario:

- garantire il raccordo con il livello nazionale e l'attuazione degli adempimenti di cui alla normativa INSPIRE ed al D. lgs 32/2010;

- condividere le informazioni e raccordare le attività conseguenti di comune interesse tra le Direzioni regionali e con gli altri soggetti pubblici, nonché con i soggetti privati che operano per conto dei soggetti pubblici;

- individuare, nell'ambito dei compiti e delle attività di ciascuno dei soggetti interessati, le modalità e le soluzioni di volta in volta adottabili, affinché si possa realizzare, gradualmente ed attraverso azioni condivise, l'infrastruttura di INSPIRE a livello regionale e l'interoperabilità dei sistemi informativi, assicurando coerenza con la normativa inerente il riutilizzo dei dati nel settore pubblico ed interazione con le soluzioni organizzative e tecniche adottate in tale ambito dalla Regione Piemonte;

- indirizzare verso soluzioni che garantiscano la coerenza con l'attuazione di INSPIRE anche le iniziative e progetti promossi a livello interregionale, nazionale e comunitario;

a tal fine si propone la costituzione del *Regional Contact Point* INSPIRE del Piemonte, quale punto di riferimento e raccordo per le attività da porre in essere in attuazione alla normativa INSPIRE ed al D. lgs 32/2010.

Il *Regional Contact Point* del Piemonte sarà costituito da un “Nucleo di coordinamento” formato dai Direttori delle Direzioni regionali di seguito indicate, più direttamente interessate, in forza delle competenze loro assegnate nonché dei rapporti già in essere con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e/o con il Comitato Nazionale dei Dati Territoriali (ex art. 59 del D. lgs 82/2005 smi):

- Direzione Ambiente;
- Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia;
- Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste;
- Direzione Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile;

considerata la ricchezza e l'importanza delle informazioni geografiche prodotte e gestite dalla Direzione Agricoltura, si ritiene opportuna la partecipazione della Direzione al “Nucleo di coordinamento del *Regional Contact Point* INSPIRE”;

si ritiene inoltre necessaria la partecipazione del CSI Piemonte ai lavori del succitato Nucleo, in quanto ente, costituito con la Legge Regionale n. 48/75, che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione e annovera tra i propri fini istituzionali la progettazione, lo sviluppo e la gestione del sistema informativo regionale nonché dei sistemi informativi degli altri enti consorziati (art. 3 Legge Regionale n. 48/1975 e art. 4 dello Statuto del CSI).

I Direttori delle nominate Direzioni regionali provvederanno a indicare dirigenti o funzionari che svolgano su loro incarico le attività necessarie.

Inoltre, per favorire l'integrazione dei dati ambientali con i dati territoriali ed assicurare il raccordo con le attività poste in essere nell'ambito del SINAnet dall'ISPRA, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 60/1995 fa parte del *Regional Contact Point Piemonte* l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale), attraverso il Direttore Generale, che indicherà un Referente.

I Referenti indicati dal Direttore della Direzione Ambiente e della Direzione Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia garantiranno l'organizzazione dei lavori del *Regional Contact Point* ed il necessario supporto a livello operativo.

Infine, onde evitare sovrapposizioni, il *Regional Contact Point* si raccorderà con il sopra citato Gruppo di Lavoro del Punto Focale Regionale del SINAnet, per quanto attiene le attività di integrazione dei dati ambientali e territoriali prevista dal Dlgs 32/2010.

Il Nucleo di coordinamento, per dare evidenza dell'attività svolta, predisporrà un relazione annuale che sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale della Regione.

Quanto sopra premesso,

vista la legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 inerente la Costituzione del Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione e la progettazione di un sistema regionale integrato dall'informazione;

vista la Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60 modificata dalla Legge Regionale 20 novembre 2002, n. 28, inerente l'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale;

vista la legge regionale 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

visti i Decreti Ministeriali 10 novembre 2011, recanti rispettivamente le regole tecniche "per la definizione del Repertorio Nazionale dei Dati Territoriali", "per la definizione delle specifiche di contenuto dei data base geotopografici", "per l'adozione del sistema geodetico nazionale"

vista la Legge Regionale 24/2011 "Disposizioni in materia di pubblicazione tramite la rete internet e di riutilizzo dei documenti e dei dati pubblici dell'amministrazione regionale";

delibera

di istituire, con le motivazioni e per le finalità espresse in premessa, il "*Regional Contact Point INSPIRE*" del Piemonte, quale punto di riferimento e raccordo per le attività da porre in essere in applicazione della Direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella comunità europea (INSPIRE), e del D. lgs. 32/2010, che ne norma l'attuazione a livello nazionale;

di costituire un "Nucleo di coordinamento del *Regional Contact Point INSPIRE*", formato dai Direttori delle Direzioni regionali "Ambiente", "Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia", "Opere pubbliche, difesa del suolo, economia montana e foreste", "Innovazione, ricerca, università e sviluppo energetico sostenibile" e "Agricoltura", nonché dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale i quali indicheranno Dirigenti o funzionari che svolgano su loro incarico le attività conseguenti. Ai lavori del Nucleo partecipa, inoltre, il CSI Piemonte, nell'ambito delle attività prestabilite dalle leggi regionali, dallo Statuto e dagli altri atti di indirizzo adottati dagli organi regionali;

di assegnare al *Regional Contact Point INSPIRE*, le funzioni di:

- garantire il raccordo con il livello nazionale e l'attuazione degli adempimenti di cui alla normativa INSPIRE ed al D. lgs 32/2010;
- condividere le informazioni e raccordare le conseguenti attività di comune interesse tra le Direzioni regionali e con gli altri soggetti pubblici, nonché con i soggetti privati che operano per conto dei soggetti pubblici;
- individuare, nell'ambito dei compiti e delle attività di ciascuno dei soggetti interessati, le modalità possibili e le soluzioni di volta in volta adottabili, affinché si possa realizzare, gradualmente ed attraverso azioni condivise, l'infrastruttura di INSPIRE a livello regionale e l'interoperabilità dei sistemi informativi, assicurando coerenza con la normativa inerente il riutilizzo dei dati nel settore pubblico ed interazione con le soluzioni organizzative e tecniche adottate in tale ambito dalla Regione Piemonte;
- indirizzare verso soluzioni che garantiscano la coerenza con l'attuazione di INSPIRE le iniziative e progetti promossi a livello interregionale, nazionale e comunitario.

Il nucleo di coordinamento del *Regional Contact Point* INSPIRE, al fine di dare evidenza dell'attività svolta, predisporrà un relazione annuale che sarà pubblicata sul sito *web* istituzionale della Regione.

Il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)